



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI
Con annesso
CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE
Caltanissetta

CARTA DEI SERVIZI

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni con annesso Centro Diurno Polifunzionale di Caltanissetta interviene in favore dei minori e giovani adulti di età compresa tra i 14 ed i 21 e i 25 anni, per reati commessi da minorenni, a seguito della legge n. 117 dell'11 agosto 2014 conversione in legge con modificazioni del D.L. 26 giugno 2014 n. 92 sottoposti a procedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile, con l'obiettivo primario di aiutare gli stessi e le loro famiglie a superare eventuali difficoltà e favorendo il reinserimento sociale.

L'USSM, inoltre, sempre su incarico dell'Autorità Giudiziaria e ai sensi della Legge n. 66/96, attiva interventi di sostegno nei confronti di minori che abbiano subito *abuso e/o violenza sessuale*.

Interviene altresì nei casi di *sottrazione internazionale di minori* ai sensi della Legge n. 64/94.

Le funzioni svolte dal servizio sono essenzialmente le seguenti:

- **Prende in carico**, in collaborazione con i servizi sociali degli Enti Locali, i minori sottoposti a procedimento giudiziario e fornisce all' A.G. un quadro conoscitivo sulla situazione personale, familiare e sociale, utile per le decisioni che la stessa deve adottare, in concomitanza approfondisce con il minore/giovane e con la famiglia gli aspetti relativi all'ambito penale;
- **Assiste** i minori e giovani adulti in tutte le fasi processuali e li accompagna con attività di sostegno e controllo, in relazione ai provvedimenti penali (misure cautelari, messa alla prova, misure sostitutive e alternative alla detenzione e di sicurezza) che possono essere adottati nei loro confronti;
- **Realizza percorsi di educazione alla legalità** finalizzati a sensibilizzare ed **informare** gruppi di ragazzi su tematiche inerenti le conseguenze di determinate condotte devianti, anche in collaborazione con esperti in specifiche problematiche;

- **Fornisce all'Autorità Giudiziaria**, nei casi di minori vittime di sottrazione internazionale, elementi valutativi sulla situazione socio-familiare del nucleo residente nel territorio di competenza, assicurando assistenza in caso di eventuale riaffidamento;
- **Attua interventi** di segretariato sociale, fornendo informazioni all'utenza in carico o ai cittadini che ne facciano richiesta, sul sistema dei servizi sociali e sulle risorse esistenti e fruibili nell'ambito della comunità locale; qualora necessario provvede all'accompagnamento dell'utenza ai servizi specifici;
- **Offre consulenza** e mette a disposizione di operatori e studenti indicazioni bibliografiche e documentazione sulle materie attinenti i propri ambiti di intervento;
- **Partecipa ai tavoli di concertazione** delle politiche minorili del territorio (ex L.285/97, L. 328/2000) anche nell'ottica della prevenzione.

MANDATO ISTITUZIONALE

Gli interventi numericamente più rilevanti si realizzano nei confronti dei minori/giovani nella fascia d'età compresa tra i 14 ed i 25 anni e per i denunciati a piede libero per fatti commessi quando erano minorenni anche oltre, e per i quali, in previsione dell'udienza, viene predisposta una relazione socio-familiare, nonché l'eventuale progetto finalizzato ad affrontare e superare situazioni di difficoltà.

Qualora ritenuto necessario dall'ufficio o richiesto dall'Autorità Giudiziaria nell'ambito di una misura penale, l'USSM assiste e accompagna il minore/giovane e la sua famiglia per la realizzazione del progetto individuato, svolgendo altresì attività di monitoraggio e verifica.

L'USSM interviene anche nei confronti dei minori arrestati in flagranza di reato, sottoposti a fermo giudiziario e condotti presso il Centro di Prima Accoglienza o riaccompagnati presso la propria abitazione e per i quali il Giudice per le Indagini Preliminari può disporre una misura cautelare.

Particolare importanza assume il sostegno, attuato congiuntamente agli operatori del Centro di Prima Accoglienza, rivolto ai ragazzi e alle famiglie, al fine di favorire l'esito positivo di tali provvedimenti.

Si lavora, inoltre, congiuntamente agli operatori dell'Istituto Penale per Minorenni in favore di coloro che sono sottoposti a custodia cautelare o sono in espiazione di pena detentiva.

L'USSM collabora stabilmente con l'équipe delle comunità convenzionate (comunità penali, socio-educative, terapeutiche e socio-sanitarie) nelle quali vengono inseriti i minori con provvedimento dell'A.G.

L'USSM collabora con il Centro per la Giustizia Minorile di Palermo per l'individuazione della struttura sulla base delle esigenze e delle specificità del minore/giovane, l'inserimento del minore, anche attraverso il suo accompagnamento, monitorando il percorso stesso mediante contatti telefonici costanti ed incontri periodici con gli operatori di riferimento.

L'USSM/CDP predispone ed attua, nell'ambito degli indirizzi e delle attività di programmazione e coordinamento del Centro per la Giustizia Minorile di Palermo, progetti ed iniziative rivolte all'ampliamento delle risorse destinate all'utenza e al miglioramento della operatività del Servizio.

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

- Legge 16 luglio 1962, n. 1085 – Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del servizio;
- Legge n. 354/1975 – Norme sull’ordinamento penitenziario e sull’esecuzione delle misure privative e limitative della libertà;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 448/1988 – Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;
- Decreto Legislativo n. 272/89 Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Decreto del Presidente della Repubblica 448/88, recante disposizioni sul Processo penale a carico di imputati minorenni;
- Circolare n. 72676 del 16 maggio 1996 - Organizzazione gestione tecnica degli USSMM.
- Circolare n. 5351 del 17 febbraio 2006 - Organizzazione e gestione tecnica degli USSM.
- Circolare n. 1 del 12 aprile 2013 – Modello d’intervento e revisione dell’organizzazione e dell’operatività del Sistema dei Servizi Minorile della Giustizia;
- Disciplinare n. 1 – allegato 1 alla circolare – Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni;
- Decreto legislativo n. 101/2014 “Attuazione della direttiva 2012/13/UE sul diritto all’informazione nei procedimenti penali”;
- Legge n°117 dell’11 agosto 2014, conversione, con modificazioni del decreto legge del 26 giugno 2014 n°92.

ORGANIZZAZIONE

L’Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni con annesso Centro Diurno Polifunzionale di Caltanissetta riguarda il distretto della Corte di Appello del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, è diretto da un direttore che coordina l’attività interna e rappresenta all’esterno l’ufficio curando i rapporti con gli utenti e le istituzioni.

Ciascun operatore, oltre ad occuparsi della presa in carico dei minori/giovani adulti assegnati, è anche referente di progetti realizzati in collaborazione con vari enti e/o associazioni e prende parte a specifiche attività formative, di studio, ricerca e di approfondimento.

Gli operatori dell’area trattamentale dell’USSM/CDP (Funzionari di Servizio Sociale e Funzionari Giuridico-Pedagogici), con il significativo apporto degli operatori amministrativi, svolgono l’attività professionale oltre che nella sede dell’ufficio di Caltanissetta anche nella sede di servizio di Gela (CL).

Le attività professionali si svolgono secondo modelli teorici e strumenti metodologici di riferimento.

Strumento prioritario è il colloquio, utilizzato sia con gli utenti che con le famiglie; quando ritenuto opportuno dall’operatore, il colloquio può essere effettuato, oltre che nella sede dell’ufficio o dell’ente locale, anche presso le abitazioni familiari nel corso delle visite domiciliari.

Gli operatori dell’Ufficio effettuano attività esterna sia presenziando alle udienze o agli interrogatori presso il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, che spostandosi sul territorio per i necessari contatti con gli utenti e le loro famiglie, nonché con i servizi territoriali ed il terzo settore che possono rappresentare una risorsa per i minori in carico.

Altro strumento operativo è l’équipe, gruppo di lavoro che comprende operatori di diversa professionalità all’interno del servizio o appartenenti ad altro ente, i quali si occupano anch’essi della situazione personale e/o familiare del minore/giovane.

L’attività si esplica infine con la produzione di documentazione professionale (relazioni, registrazioni degli interventi, verbali delle riunioni) sia ad uso interno che finalizzata alla fruizione della stessa da parte dell’Autorità Giudiziaria Minorile e di altri USSM.

Nell'ambito degli accordi interistituzionali fra il Centro per la Giustizia Minorile di Palermo e le Università degli Studi, l'USSM/CDP si rende altresì disponibile ad accogliere studenti o laureati in servizio sociale per lo svolgimento di tirocini, i quali rappresentano, sia per l'USSM che per lo studente-tirocinante, un reciproco arricchimento ed un apporto significativo.

Inoltre, rispetto alla collaborazione tra questo USSM e l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna si riferisce che sussistono validi e proficui momenti di scambio fra i due servizi soprattutto nelle fasi di indagine e conoscitiva dell'utenza da parte dell'UDEPE di Caltanissetta nel momento in cui un soggetto, già conosciuto da questo USSM per reati commessi da minorenni, viene preso in carico dall'UDEPE per ulteriori procedimenti penali.

Tra i due servizi esiste, infatti, una proficua ed efficace collaborazione che si concretizza attraverso la continuità nell'accompagnamento del processo socio-educativo, l'invio tempestivo della documentazione maggiormente significativa.

L'USSM/CDP attua progetti specifici finanziati dal CGM volti ad ampliare l'offerta di interventi, mirati soprattutto ai minori residenti in territori particolarmente a rischio, in sinergia con il privato sociale proponente.

L'USSM/CDP, infine, partecipa, in ambito locale, nazionale ed europeo ed insieme ad altre istituzioni del territorio, all'elaborazione ed all'attuazione di progettualità che si propongono la prevenzione ed il recupero del disagio giovanile.

L'USSM/CDP di Caltanissetta è costituito da 29 unità, di cui 15 funzionari della professionalità di servizio sociale, 4 funzionari della professionalità pedagogica, 1 assistente-contabile, 4 assistenti amministrativi, 3 operatori, 2 ausiliari.

L'Ufficio si articola secondo la seguente organizzazione:

- La Direzione è assunta da un funzionario della professionalità di servizio sociale incaricato;
- L'Area trattamentale è coordinata da un funzionario della professionalità di servizio sociale, è costituita da funzionari della professionalità di servizio sociale e della professionalità giuridico-pedagogica;
- La Segreteria Minori (tecnica) si occupa della gestione dei dati inerenti i fascicoli dei minori e della gestione ed inserimento dati nel Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM);
- La consulenza psicologica è garantita da un professionista ambulatoriale dell'ASP 2 di Caltanissetta con l'incarico a tempo indeterminato per sei ore settimanali in ottemperanza a quanto disposto con nota prot.n. 27715 del 23/3/2016 dell'Assessorato Regionale della Salute che ha autorizzato lo psicologo ambulatoriale ad espletare presso la sede dell'USSM 6 ore settimanali;
- La Segreteria Amministrativa si occupa della gestione dei dati amministrativo-contabili e della gestione del personale;
- L'USSM/CDP di Caltanissetta ha una sede distaccata a GELA, per facilitare il contatto con gli utenti e rendere più efficace la presenza degli operatori sul territorio, favorisce altresì il lavoro di attivazione di risorse e costruzione di reti di collaborazione.

Il Centro Diurno Polifunzionale è coordinato da un funzionario della professionalità di servizio sociale, realizza i progetti specifici finanziati dal CGM volti ad ampliare

l'offerta di interventi, mirati soprattutto ai minori residenti in territori particolarmente a rischio, in sinergia con il privato sociale proponente.

L'USSM/CDP ha sede a Caltanissetta presso un complesso demaniale, insieme ai servizi del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta.

La sede di servizio di Gela è ubicata in locali concessi in comodato d'uso e allocati presso il Tribunale di Gela (CL).

CARATTERIZZAZIONI QUALITATIVE

L'USSM/CDP di Caltanissetta, nel suo ruolo di "servizio pubblico" rivolto ai minori/giovani adulti che entrano nel circuito penale e alle loro famiglie, in particolare garantisce:

Imparzialità

Significa porre attenzione e cura a far sì che il ragazzo e i suoi familiari non siano discriminati, che vengano rispettate le differenze di genere, nazionalità, religione o ideologiche e che ciascuno riceva uguale attenzione pur nella differenza dei percorsi personali e delle situazioni giuridiche.

Rispetto dei diritti di ciascuno

Significa che, anche in un Servizio al quale il minore e la sua famiglia non si rivolgono per "propria scelta" sia riconosciuto il loro diritto a scegliere se e come accettare l'intervento del Servizio, se e come collaborare ad un progetto educativo, se e come mantenere il riserbo su alcuni aspetti della loro situazione che non ritengono di dover esporre.

Riconoscibilità e Responsabilità

Significa che ogni operatore del Servizio è individuabile e riconoscibile tramite l'utilizzo di targhe identificative e per la firma su ogni lettera e comunicazione indirizzata all'utenza e alla Autorità Giudiziaria.

Professionalità

Significa che ogni assistente sociale e del Servizio ha un titolo di studio idoneo alla professione che svolge ed è tenuto ad aggiornarsi professionalmente in modo continuativo.

Accessibilità, flessibilità e disponibilità

Significa che il pubblico viene ricevuto in spazi accoglienti, negli orari di apertura del Servizio su appuntamenti prefissati ma anche, spesso, concordati in base a particolari esigenze dei minori e delle loro famiglie e che si utilizzano oltre alla sede centrale di CALTANISSETTA anche la sede distaccata di GELA per causare il minor disagio possibile all'utenza negli spostamenti.

Continuità

Significa che viene sempre assegnato uno specifico operatore per seguire il singolo minore, operatore che, salvo cause di forza maggiore, resterà lo stesso per tutto l'iter penale; sono comunque garantite le presenze di operatori, durante l'orario di apertura del Servizio, tramite una turnazione tra gli stessi anche per far fronte a specifiche urgenze che dovessero manifestarsi.

Chiarezza e trasparenza

Significa che l'assistente sociale cerca di spiegare in modo semplice tutte le informazioni necessarie, si accerta se il ragazzo e i suoi familiari hanno compreso e si rende disponibile a ripeterle e approfondirle durante tutto l'iter penale e, in alcuni casi, anche successivamente per chiarire loro ulteriori dubbi o richieste.

Quando necessario viene utilizzato del materiale informativo semplificato e tradotto nelle diverse lingue o viene coinvolto un mediatore interculturale.

Riservatezza

Significa che al minore e alla sua famiglia si garantiscono colloqui in locali e tempi "dedicati" alla sola presenza dei soggetti previsti e che viene tutelata la privacy nella gestione dei dati personali. Solo all'Autorità Giudiziaria (che ha incaricato l'USSM di occuparsi del minore) e agli altri operatori coinvolti nel percorso penale, saranno fornite le informazioni necessarie e utili affinché sia possibile per l'Autorità Giudiziaria comprendere al meglio la situazione e per gli operatori fornire il sostegno più opportuno.

Scrupolo e accuratezza nella gestione del lavoro

Significa che ogni operatore, da chi riceve il ragazzo e i suoi familiari all'ingresso nel Servizio o risponde alle loro telefonate, a chi come l'assistente sociale incaricato di seguirlo, si impegna ad offrire attenzione e cura nell'accoglienza e nella produzione di tutte le azioni che caratterizzano la presa in carico complessiva.

Personalizzazione degli interventi

Significa che al minore e alla sua famiglia vengono garantiti standard minimi d'intervento uguali per tutti, ma anche che si pone attenzione all'individualizzazione dei progetti sociopsico-educativi che devono essere il meglio possibile "tagliati" su misura, cioè sulla base delle risorse territoriali disponibili, dei bisogni evolutivi e delle carenze presenti nella situazione di vita del minore.

Attenzione costante agli aspetti "emotivi", "cognitivi" e "moralì" coinvolti

Significa che l'assistente sociale nel suo intervento è attento a costruire una "relazione" con il ragazzo, indipendentemente dalla sua storia e dal reato commesso. In questa relazione, nel rispetto della diversità dei ruoli (operatore/utente) e delle posizioni (adulto/minore) c'è spazio e interesse a esplicitare e comprendere le motivazioni di ciascuno e a sostenerlo anche nei momenti di difficoltà o di caduta affinché il percorso penale possa avere sempre un esito se non positivo almeno responsabilizzante.

Efficacia ed efficienza

Ogni minore/giovane adulto seguito dal Servizio, così come la sua famiglia, avrà garantita l'efficacia e l'efficienza negli interventi attuati (rispetto dei tempi e della normativa relativa alle procedure amministrative, analisi della statistica, mappatura delle risorse, cura della documentazione professionale, etc.)

DOVE, COME, QUANDO CONTATTARCI

L'USSM/CDP ha sede a Caltanissetta in Via Don G. Minzoni, n.43 – Telefono: 0934/551372-595744 e-mail:ussm.caltanissetta.dgm@giustizia.it

Posta certificata: ussm.caltanissetta.dgm@giustiziacert.it

Il personale in servizio presso l'USSM/CDP di Caltanissetta ha una casella di posta elettronica personale per la ricezione ed invio di documenti.

L'USSM/CDP è aperto dal Lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 14,00 e dal lunedì al giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

La sede di servizio di Gela è ubicata in via G. Falcone snc – Telefono n. 0933/823628.

L'Ufficio è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,00.

Il Servizio è collegata alla Rete Unitaria della Giustizia ed è attiva la casella di posta elettronica personale dell'addetto all'accoglienza e quella dello stesso Servizio.